

CITTÀ DI BIELLA



COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 347 DEL 25.09.2017

OGGETTO: SERVIZI SOCIALI – PROSEGUO PROGETTO “ARCIPELAGO” IN COLLABORAZIONE CON L’ASSOCIAZIONE “ABC LA SCUOLA ONLUS” E GLI ISTITUTI COMPRENSIVI “SAN FRANCESCO” E “VIA ADDIS ABEBA” - A.S. 2017/2018

L’anno duemiladiciassette il venticinque del mese di settembre alle ore 18:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	ASSENTE
LEONE SERGIO	ASSESSORE	X
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE	X
ZAGO FULVIA	ASSESSORE	X
BARRESI TERESA	ASSESSORE	ASSENTE
VARNERO VALERIA	ASSESSORE	X
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE	X
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE	X

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell’argomento indicato in oggetto.

SERVIZI SOCIALI – PROSEGUO PROGETTO “ARCIPELAGO” IN COLLABORAZIONE CON L’ASSOCIAZIONE “ABC LA SCUOLA ONLUS” E GLI ISTITUTI COMPRENSIVI “SAN FRANCESCO” E “VIA ADDIS ABEBA” - A.S. 2017/2018

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l’Assessorato ai Servizi Sociali e Assistenziali del Comune di Biella si occupa, tra i vari argomenti, della prevenzione del disagio e della promozione del benessere psico-sociale dei ragazzi studenti in difficoltà;
- che il disagio psico-sociale che vivono alcuni minori sia nel contesto scolastico che familiare, spesso ha come conseguenza il rifiuto ad impegnarsi in un percorso di formazione e di crescita e si accompagna all’abbandono e alla dispersione scolastica, che nel territorio Biellese ha assunto dimensioni importanti;
- che da anni l’Amministrazione ha avviato una co-progettazione con l’Associazione “ABC la scuola” Onlus di Biella e gli Istituti comprensivi di Biella afferenti le scuole secondarie di 1° grado per gestire il disagio e la dispersione scolastica attraverso strumenti ed azioni educative finalizzate a perseguire il sostegno sociale e familiare di pre-adolescenti con specifiche fragilità, all’interno di percorsi educativi globali, centrati su percorsi di socializzazione e sviluppo dell’identità personale e degli strumenti cognitivi;
- che, in linea con i recenti interventi di indirizzo del MIUR, nell’ambito della “buona scuola”, si possono promuovere accordi di rete con le varie istituzioni scolastiche e le associazioni e realtà operanti sul territorio, per il raggiungimento delle finalità istituzionali;
- che l’Associazione “ABC la scuola” Onlus di Biella, in questi anni, attraverso il progetto denominato “Arcipelago” ha maturato una esperienza significativa nel supporto al disagio psico-relazionale dei ragazzi ed ha dimostrato di saper gestire le valutazioni di impatto soprattutto per quanto attiene la verifica degli obiettivi generali del progetto e la quantificazione dei cambiamenti generati;
- che la valutazione dei risultati, infatti, nelle esperienze di co-progettazione riveste un ruolo di primo piano, sia nella fase rendicontativa (necessità pratica e deontologica di rendere conto alla collettività dei risultati dell’intervento e di come le risorse sono state spese), sia nella fase formativa (individuare in corso d’opera ciò che non funziona ed ipotizzare soluzioni migliorative);

Dato atto:

- che il progetto “Arcipelago” si inserisce nell’orizzonte di un intervento, volto alla promozione della “formazione” e dello “sviluppo della persona” e si riferisce all’azione di prevenzione del disagio e di promozione del benessere psicosociale in un’ottica di collaborazione e di rete con il contesto in cui si svolgono le attività e con le risorse del territorio;

- che esiste una forma di disagio, a volte confuso e poco chiaro, che non ha una rilevanza clinica pur segnalando la presenza di una sofferenza;
- che tale sofferenza, talvolta derivante anche da patologie o da disturbi, anche di apprendimento (pur chiaramente identificati) esiste e si esprime poi con forza coinvolgendo inevitabilmente i genitori, gli insegnanti e vari operatori professionalmente coinvolti in diverse attività;
- che il progetto “Arcipelago” vuole dare ascolto, affrontare e alleviare questo disagio e lavorare con i ragazzi affinché quelli che vengono vissuti come limiti di origine biologica, psicologica o relazionale possano diventare risorse per sé e per gli altri;
- che la finalità principale, una volta identificata la questione, è di trovare la strada per alleviare il disagio, mettendo in campo le risorse educative presenti, personali ed istituzionali in un’ottica risolutiva e preventiva, per il maggior benessere di tutte le persone coinvolte (studenti, insegnanti e famiglie);

Ritenuto:

- che la crescita umana e civile dei ragazzi non può che esplicitarsi attraverso un lavoro coordinato tra istituzione scolastica, famiglie e operatori del territorio impegnati in progetti che condividano le stesse finalità educative;
- che anche la Riforma della “Buona Scuola” individua tra gli obiettivi prioritari “la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese”;
- che la fascia di età dei ragazzi ritenuta maggiormente critica è quella 11-15 anni, in quanto comprensiva di due momenti di passaggio durante i quali il disagio scolastico si manifesta con comportamenti e problematiche più evidenti;
- che il progetto prevede la messa in opera di interventi specifici rivolti ai singoli casi, il potenziamento della rete di tutte le risorse disponibili istituzionali, della scuola, della famiglia e del territorio, favorendo la cooperazione ed il dialogo tra insegnanti, genitori, servizi, agenzia del territorio e del volontariato impegnate nella prevenzione del disagio;
- che il progetto verrà attivato a valere sull’anno scolastico 2017/2018 e coinvolgerà come già in passato i plessi di istruzione secondaria di I grado dell’Istituto San Francesco e dell’Istituto “Via Addis Abeba”;
- che nei due istituti secondari di 1° grado del II Circolo (Pavignano e Chiavazza) è attivo da anni un servizio di sostegno scolastico realizzato attraverso gli educatori professionali del servizio sociale di Biella e attraverso la rete degli insegnanti che collaborano attivamente per il raggiungimento del benessere scolastico dei propri studenti ;
- che si prevede di prendere in carico un totale di 20 ragazzi suddivisi come segue:
 - 10 della Scuola Secondaria di Primo Livello Istituto san Francesco;
 - 10 della Scuola Secondaria di Primo Livello Istituto “Via Addis Abeba”;
- che il costo complessivo annuale previsto per l’attivazione del progetto “Arcipelago” è determinato dalle seguenti voci di spesa:

co- progettazione e programma delle attività (colloqui con insegnanti, ragazzi, educatori, famiglie , incontri, ecc) 2 operatori x circa 40 ore	€ 2.000
Interventi in classe per attività di supporto didattico (2 operatori x circa 200 ore)	€ 10.000
Interventi personalizzati e interventi specialistici sui ragazzi problematici (1 operatore x circa 100 ore)	€ 5.000
Supervisione e valutazione dell'impatto del progetto e dei risultati (2 operatori x circa 40 ore)	€ 2.000
Spese di gestione, cancelleria, segreteria ecc	€ 1000
TOTALE	€ 20.000

Considerato:

- che l'Associazione ABC onlus interviene nella compartecipazione del progetto mettendo a disposizione un monte ore pari a circa il 20% del totale e coprendo le spese di gestione e cancelleria;
- che le istituzioni scolastiche mettono a disposizione il personale docente dedicato all'area del disagio, per la rilevazione dei bisogni formativi ritenuti prioritari in linea con le finalità del progetto Arcipelago;
- che il Comune di Biella può intervenire a sostegno del progetto per la copertura del restante monte ore attraverso una compartecipazione economica massima pari a € 15.000,00;
- che eventuali ore in aggiunta al monte ore programmato, motivate dalla necessità di una presa in carico di situazioni nuove rispetto a quelle concordate all'inizio dell'anno scolastico, potranno essere messe a disposizione dall'Associazione ABC attraverso i propri operatori e a titolo di compartecipazione ulteriore al costo del progetto;

Rilevato:

- che le finalità contenute nel progetto "Arcipelago" concorrono al raggiungimento degli obiettivi strategici assegnati col Documento Unico di programmazione nella sezione "Interventi a favore dei Minori";
- che le finalità del progetto "Arcipelago" rispondono altresì all'interesse dell'Amministrazione di favorire l'integrazione delle politiche di inclusione dei minori con le politiche dell'istruzione, ragione quest'ultima che legittima l'utilizzo dei locali presenti all'interno dell'istituto San Francesco, già ristrutturati nell'ambito dei finanziamenti per la riqualificazione urbana, quale sede per la realizzazione dei laboratori creativi e culturali dedicati ai minori che aderiscono al progetto "Arcipelago";

Dato atto:

- che i medesimi locali saranno utilizzati dal Servizio Sociale (Area Minori), anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche e il terzo settore, quale luogo di aggregazione per favorire la partecipazione e la socializzazione dei giovani in percorsi di crescita personale (coinvolgendo prioritariamente i giovani esclusi dai percorsi istituzionali, i cosiddetti NEET), per favorire la diffusione di spazi/centri giovanili che possano svolgere la funzione di luoghi di produzione culturale e creativa, mantenendo un collegamento con le opportunità che i territori già sono in grado di offrire, per sostenere e promuovere la creatività favorendo lo sviluppo di abilità e talenti dei giovani studenti, per incentivare

l'impegno sociale promuovendo la cultura della solidarietà e dell'inclusione e i valori dell'intergenerazionalità;

- che il progetto “Arcipelago” è frutto di una collaborazione collaudata tra Associazione “ABC” Onlus, Comune di Biella e Istituti coinvolti e nel corso degli anni è stato possibile stabilire la sussistenza di un nesso causale tra il progetto (o la politica) attuata ed i cambiamenti osservati, pervenendo all'identificazione del contributo netto del progetto e dell'impatto che lo stesso ha determinato tra ciò che è accaduto a valle della sua realizzazione (situazione fattuale / n. di studenti problematici che hanno affrontato il percorso scolastico con successo) e ciò che sarebbe accaduto se quella stessa politica non fosse stata realizzata (situazione controfattuale / n. di studenti problematici che avrebbero abbandonato il percorso di istruzione);
- che i dati confermano la validità e l'efficacia del progetto, posto che su circa 160 alunni seguiti a partire dall'anno scolastico 2010/2011, il 95% ha conseguito con successo la licenza media nei tre anni e ha superato con buoni risultati varie forme di disagio emotivo, relazionale, psico-sociale e comportamentale, rilevato dagli insegnanti e dagli operatori;
- che l'investimento professionale ed economico fatto sui singoli adolescenti fragili e/o problematici dimostra che l'accompagnamento individualizzato durante il percorso scolastico, è servito a far interiorizzare ai giovani oltre alla consapevolezza dell'importanza dello studio, modelli di comportamento e ruoli sociali che hanno contribuito all'acquisizione e alla formazione dell'identità personale, non sempre scontata e non sempre positiva all'interno dei contesti familiari di provenienza;
- che il progetto “Arcipelago” rientra nel POF (Piano dell'Offerta formativa) che annualmente viene redatto dagli insegnanti per favorire l'approfondimento di conoscenze e lo sviluppo di competenze per affrontare i cambiamenti in atto, le innovazioni, le ricerche e le sperimentazioni in ambito educativo, metodologico-didattico, relazionale e organizzativo;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato progetto “Arcipelago” e di darne attuazione, in collaborazione con l'Associazione “ABC la scuola” Onlus di Biella e con le Scuole secondarie di I grado “San Francesco” e “Via Addis Abeba”, a valere sull'Anno scolastico 2017/2018 ;
2. di dare atto che l'Amministrazione si impegna a partecipare a futuri bandi di finanziamento per l'organizzazione e l'allestimento dei locali individuati presso l'Istituto San Francesco, dedicati a laboratori ed eventi nell'ambito delle attività e delle finalità del Servizio Sociale – Area Minori – e per lo sviluppo della “peer education,” partecipazione e impegno sociale dei giovani in percorsi specifici di crescita personale e professionale al fine di facilitare il loro inserimento in percorsi educativi e formativi, promuovendo opportunità di accrescimento dell'autonomia, sostenendo la creatività e le abilità di ognuno;
3. di dare atto che tutti i costi a carico del Comune di Biella relativi all'attivazione del progetto ammontano a € 15.000,00 Iva compresa se dovuta e trovano copertura nei fondi disponibili sul Bilancio Pluriennale 2017/2019, sull'esercizio finanziario 2018 in cui sarà esigibile la spesa posta a carico del Comune, sul capitolo 103120620200/0 Interventi per il diritto alla casa – Servizi – Servizi Sociali – Servizi Socio-Assistenziali - Centro di costo

872 – Fattore Produttivo S0001333- CGU / Cod. liv. 5 1030299999 – BE 32348 – Imp. 95/2018;

4. di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole, unanime, palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui l'art. 134 comma 4, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento.
-